

ALLEGATO A

Oggetto: Nuove indicazioni operative per la riconversione delle strutture sanitarie campane

Al fine di accelerare la conclusione dei procedimenti di accreditamento straordinario relativi alla riconversione delle Case di Cure neuropsichiatriche e quelle medico-chirurgiche non ancora concluse o che hanno generato un contenzioso, nonché di quelle relative agli accordi conclusi dopo il DCA 8/2018 e trasfusi nel DCA 103/2018, accordi comunque rientranti nel fabbisogno programmato, facendo salve le disposizioni precedentemente emanate e i conseguenti atti già adottati, è necessario fornire le seguenti indicazioni operative con i relativi tempi di esecuzione alle aziende sanitarie locali.

ITER PROCEDIMENTALE

Le AA.SS.LL. dovranno applicare le seguenti indicazioni operative:

a) per le case di cura oggetto di riconversione dell'attività di neuropsichiatria di cui ai DD.C.A. n. 94/2014 e n.11/2018 nonché medico-chirurgiche già indicate nel DCA n. 8/2018 e nella circolare 2045/C del 2018, per le quali sono già state attivate le competenti Commissioni locali aziendali, si procederà come di seguito:

a.1) ove le competenti commissioni aziendali delle AA.SS.LL. abbiano già rilasciato parere favorevole con certificazione in ordine al verificato possesso dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale per l'intera procedura di riconversione cui non sia già seguito decreto regionale di accreditamento definitivo, ai soli fini ricognitivi i Direttori Generali dovranno adottare una delibera di presa d'atto delle richiamate certificazioni di autorizzazione e accreditabilità; la predetta deliberazione andrà trasmessa al Comune ed alla Regione per il seguito di competenza;

a.2) in caso di *riconversione* articolata in più fasi per le quali la commissione aziendale della ASL abbia già rilasciato certificazione riferita ad una o più fasi, ma per la quale non sia ancora conclusa l'intera riconversione, i Direttori Generali dovranno adottare una puntuale deliberazione di presa d'atto delle singole certificazioni da trasmettere al Comune ed alla Regione Campania per l'adozione nei successivi 20 giorni dei rispettivi decreti di autorizzazione e di accreditamento per le attività sanitarie ricomprese nella/e fase/i conclusa/e parziale.

Al termine dell'intera procedura di riconversione, i Direttori Generali delle AA.SS.LL. adotteranno, anche ai fini ricognitivi, atto deliberativo di presa d'atto dell'accreditabilità sull'intera procedura di riconversione conclusa da trasmettere alla Regione Campania per l'adozione nei successivi 20 giorni del decreto di accreditamento definitivo;

a.3) a seguito dell'adozione del decreto di accreditamento definitivo da parte della Regione, per le casistiche ricadenti nei precedenti punti a.1) e a.2), quest'ultima provvederà ad inviarlo al Comune di riferimento per territorio, il quale ha già rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per la nuova configurazione, ai fini della presa d'atto, per tutto quanto di competenza, della conclusione dell'intera procedura straordinaria di riconversione;

b) per le case di cura che hanno sottoscritto accordi di riconversione successivamente al DCA n. 8/2018 e alla circolare 2045/C del 2018 - recepiti nel successivo DCA n.103/2018 -, nonché per le eventuali ulteriori riconversioni che si dovessero rendere necessarie in coerenza con la programmazione regionale, si procederà come di seguito:

b.1) le case di cura di cui sopra presentano al Comune ove hanno la sede operativa e all'ASL territorialmente competente l'istanza alla realizzazione per la *riconversione con rimodulazione e/o riorganizzazione* delle attività sanitarie unitamente al cronoprogramma e relativi allegati, conformemente agli accordi di riconversione sottoscritti successivamente al DCA n. 8/2018 e relativa disposizione commissariale 2045/C del 6.09.2018, anch'essi trasfusi nel DCA 103/2018.
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Entro 10 gg. dal ricevimento dell'istanza, le AA.SS.LL. attivano le proprie Commissioni Aziendali al fine del parere in merito alla compatibilità del cronoprogramma rispetto al fabbisogno complessivo alla localizzazione territoriale così come rappresentato nel D.C.A. n. 103/2018, nonché ai requisiti minimi strutturali e impiantistici.

L'ASL trasmette alla Regione Campania, Direzione della Salute, le risultanze delle verifiche effettuate e il relativo parere di compatibilità entro i 30 gg. dalla data di ricevimento dell'istanza.

La Giunta Regionale per il tramite dell'apposita Commissione di cui al DGRC 7301/01 entro i successivi 20 gg. valuta il parere di compatibilità espresso dall'ASL, esclusivamente in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale così come definiti negli accordi di riconversione trasfusi nel Piano Ospedaliero approvato con il DCA 103/2018 e trasmette al Comune e all'ASL il parere definitivo. In caso di parere positivo, il Comune rilascia l'eventuale provvedimento edilizio ove occorrente secondo le disposizioni vigenti in materia e l'autorizzazione alla realizzazione aggiornata secondo la prevista rimodulazione e/o riorganizzazione delle attività sanitarie ex D.C.A. n. 103/2018. Ultimata la realizzazione secondo modalità e tempi di attuazioni previsti nel cronoprogramma allegato all'istanza, la competente ASL attiva la propria Commissione Aziendale per l'attività di verifica documentale e in loco sui requisiti autorizzativi e di accreditamento per la nuova organizzazione. Al termine della predetta attività di verifica sulla casa di cura ispezionata, se positiva, l'ASL adotta prontamente deliberazione attestante il possesso dei requisiti di autorizzazione e accreditabilità secondo la rimodulata riorganizzazione da trasmettere all'Ente Comune e alla Regione Campania – Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, per l'adozione nei successivi 20 gg. rispettivamente del decreto di autorizzazione ed del decreto di accreditamento istituzionale-definitivo.

b.2) In caso di *riconversione con rimodulazione e/o riorganizzazione articolata* in più fasi, si applicano le disposizioni di cui al punto b.1), con la precisazione che al termine di ogni singolo step di realizzazione secondo le modalità e i tempi di attuazione previsti nel cronoprogramma validato e della relativa attività di verifica da parte delle commissioni aziendali sullo step in argomento, la ASL è tenuta ad adottare deliberazione attestante il possesso dei requisiti di autorizzazione e di accreditabilità per i setting compresi nello step in questione, da trasmettere all'Ente Comune e alla Regione Campania per l'adozione nei successivi 20 giorni del decreto comunale di autorizzazione e Regionale di accreditamento per le attività sanitarie ricomprese nella/e fase/i conclusa/e.

Al termine poi dell'attività di verifica sulla intera procedura di riconversione, l'ASL adotta deliberazione ricognitiva attestante il possesso di tutti i requisiti ex DGRC n. 7301/01 e s.m.i. e di accreditabilità in merito all'attività da accreditare, da trasmettere rispettivamente all'Ente Comune per il rilascio del decreto autorizzativo complessivo, alla Regione Campania per l'adozione nei successivi 20 giorni del decreto di accreditamento istituzionale-definitivo.